

## News & Wine



### Il "bis" di Argiano

Dopo il titolo di "Wine of the Year" ottenuto nel 2023 con il Brunello di Montalcino 2018, Argiano, cantina dell'imprenditore brasiliano André Santos Esteves, riceve, sempre da Wine Spectator, un altro grande riconoscimento, stavolta con il Brunello di Montalcino Vigna del Suolo 2019, valutato dal senior editore Bruce Sanderson miglior Brunello di Montalcino (98 punti), al pari del Brunello di Montalcino Piaggione 2019 di Podere Salicucci. "Siamo orgogliosissimi di questo ulteriore riconoscimento. Un traguardo che condividiamo con tutto il territorio", spiega Bernardino Sani, amministratore delegato di Argiano.

**LE CHIUSE**  
MONTALCINO

## Agenda

### Music Circus

Riccardo Onori e Giuseppe Scarpatò, storici chitarristi di Jovanotti e Bennato, il polistrumentista e produttore Enrico Santacatterina, il batterista Marco Confetti e il bassista Giorgio Santisi animeranno domani sera in Piazza Padella, a Montalcino, il primo dei due giorni del "Music Circus", tradizionale evento musicale del Quartiere Borghetto. Il giorno dopo, il 1 giugno, saranno gli '80 Febbre a scaldare i presenti. Non mancheranno enoteca, birreria, street food e brace. I due spettacoli iniziano alle ore 21.30, l'ingresso è gratuito.

## Soci@l

### 2 giugno e rifiuti

In occasione della Festa della Repubblica, domenica 2 giugno, a Montalcino come negli altri Comuni dell'Atto Toscana Sud dove è previsto il servizio, la raccolta porta a porta dei rifiuti sarà svolta regolarmente. Resteranno chiusi i centri di raccolta, le stazioni ecologiche e gli sportelli al cittadino. Il numero verde non sarà attivo. Sei Toscana raccomanda il rispetto degli orari e dei giorni di conferimento.

**LUCIANI**  
TOSCANA LIVING

30 ANNI  
DI COMPERIENZE DI IMMOBILI  
IN VAL D'ORCIA  
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO  
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI  
AZIENDE AGRICOLE

## Cultura & Paesaggi

### Nel 2023 Montalcino non perde residenti ma...

Per una volta, dopo tantissimo tempo, Montalcino è riuscita a non perdere residenti. Ma il merito è tutto degli immigrati dall'estero, che pareggiano la carenza di nascite con l'effetto, inevitabile, di un invecchiamento medio della popolazione. Il bilancio in chiaro-scuro arriva da un'analisi realizzata da MontalcinoNews basandosi su dati Istat riferiti al 2023. Al 31 dicembre dello scorso anno, Montalcino contava 5.622 abitanti (di cui 2.765 uomini e 2857 femmine), un solo abitante in meno rispetto ad inizio anno. Ma il saldo naturale, ovvero la differenza tra le nascite e i decessi, è impietoso: -44. Nel 2023 ci sono state appena 24 nascite a fronte di 68 morti; vuol dire che ogni nascita è stata accompagnata da quasi tre decessi. E in negativo è pure il saldo migratorio interno: 117 gli immigrati da un altro Comune, 138 gli emigrati verso un altro Comune. A rimettere tutto in equilibrio, come detto, sono gli emigrati dall'estero (87), a fronte delle 23 persone emigrate per l'estero. Nel 2022 il calo demografico di Montalcino era stato ancor più evidente (-56 il saldo naturale, -8 il saldo migratorio) ma si erano comunque registrate più nascite, 32, rispetto alle 24 del 2023. Nel 2017, anno della fusione con San Giovanni d'Asso, il nuovo Comune di Montalcino contava 5.920 abitanti. In sei anni, dunque, si sono persi circa trecento abitanti. Una tendenza non nuova, presente già da decenni e in realtà condivisa con il resto del Belpaese. Se consideriamo i censimenti decennali Istat, scopriamo come nel 1901 Montalcino era un Comune di 11.602 abitanti, passati a 8.825 nel 1961, a 5.523 nel 1981 e a 5.145 nel 2011. Nel 2019 il vecchio Comune di Montalcino era sceso, per la prima volta, sotto la soglia dei 5.000 abitanti, che lo avrebbe catalogato come "piccolo Comune". Uno scenario evitato unendosi a San Giovanni d'Asso, che dal 1986 ad oggi ha visto un calo demografico di oltre il 20%. Ma di questo passo, nel giro di pochi decenni, il problema si ripresenterà.

## Uomini & Terra

### "Ripartiamo dai ragazzi di Montalcino"

Il sogno era l'Eccellenza e quel sogno rimane, la strada certo si allunga ma intanto prosegue, e già questo è un bel segnale per il territorio. Bernardo Losappio continuerà a guidare il Montalcino calcio, appena retrocesso in Prima Categoria, e dopo aver lanciato l'allarme di chiudere tutto, rilancia, facendo tesoro degli errori del passato. "Volevo lasciare perché non vedevo interesse intorno alla squadra, invece ho trovato persone che hanno portato nuovo entusiasmo - afferma Losappio - dalle sconfitte si imparano tante cose. Bisogna riportare i ragazzi di Montalcino a far parte della squadra, sia nel settore giovanile che nella prima squadra. Andare in Eccellenza resta un obiettivo, ricostruiremo la squadra per tornare subito in Promozione". Il vicepresidente sarà Jacopo Caporali, storico portiere biancoverde. Il cda completo su Montalcinonews.com.



**LAGERLA**

Azienda Agricola  
**CANALICCHIO DI SOPRA**

**BORGO CANALICCHIO DI SOPRA**  
WINE RELAYS

## Storia & Attualità

### "Nidi Gratis", al via il bando per il secondo anno

31 bambine e bambini del Comune di Montalcino hanno beneficiato nell'anno educativo in corso di "Nidi Gratis", il progetto regionale che rende totalmente gratuito l'asilo nido per la famiglie con Isee inferiore a 35.000 euro, andando a integrare il bonus Inps coprendo così fino a 800 euro al mese di retta. Ieri la Regione Toscana ha aperto il bando per partecipare all'anno 2024/2025, dopo aver messo a disposizione 40 milioni di euro di risorse per l'intervento, cofinanziato attraverso il Programma regionale Toscana Fse+ 2021-2027. Tutti gli asili nido di Montalcino aderiscono all'iniziativa: i tre nidi comunali ("Piccolo Principe" di Montalcino, "Chicchis d'Uva" a Sant'Angelo Scalo e "La Giostra" a Montisi) e il servizio educativo in contesto domiciliare "La Locomotiva della Felicità" di Torrenieri. Le domande potranno essere presentate fino alle ore 18 del 27 giugno. Le famiglie avranno a disposizione una piattaforma dedicata a cui si accede con Spid, Cie o Cns. Il contributo massimo erogato per ogni bambino è di 527,27 euro al mese. I contributi regionali sono a sconto e non a rimborso. Così che le famiglie non avranno alcun esborso di denaro.

